



## Decreto Rettorale

Procedure selettive per ricercatore a tempo determinato lettera a)

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTA** la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

**VISTO** il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/09/2018 di approvazione dell'attivazione della procedura concorsuale per una posizione di un ricercatore tipologia junior nel ssd MED/17 Malattie Infettive nell'ambito del progetto COMBACTE-MAGNET – Grant Agreement n. 115737, finanziato dal dal programma IMI2 Joint Undertaking (CUP B35D17001030006) e di una posizione di ricercatore tipologia junior nel ssd MED/46 Scienze e tecniche di Laboratorio Biomedico per le esigenze di ricerca connesse al progetto CARC del Centro di Ricerca Applicata ARC-NET presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica;

**VISTE** le delibere del Dipartimento di individuazione degli elementi necessari per la formulazione dei bandi;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione delle procedure selettive

L'Università di Verona indice le procedure selettive (Cod. 2018rtda007) per la copertura di 2 **posti di ricercatore** con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010, presso il Dipartimento e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Diagnostica e Sanità pubblica	1	06/D4 Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente	MED/17 Malattie Infettive
	1	06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate	MED/46 Scienze tecniche di Medicina di laboratorio

Le specifiche deliberate dal Dipartimento sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

#### Art. 2 - Requisiti generali di ammissione



Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, italiani e stranieri, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2018rtda007>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**



Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.** Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il Dipartimento e il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- 3) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 5) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 6) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
- 7) il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;



- 8) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 9) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
- 10) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 11) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 12) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 13) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà allegare in **formato pdf**:

1. documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum datato e firmato della propria attività scientifica e didattica, nonché dell'attività clinico-assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori;
3. pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4, la tesi di dottorato, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà essere conteggiata nel numero delle pubblicazioni;
4. eventuale documentazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione (ad es. lettera di referenza o di collaborazione) presentata con le modalità di cui al successivo art. 4.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.



Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

**I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).**

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

**Art. 5 - Commissione di valutazione**

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

**Art. 6 - Prove di valutazione**

La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri



individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).



A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il diario delle prove, se non già indicato nell'allegato A del presente bando, la sede, la data e l'orario saranno affissi almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **I candidati verranno avvisati mediante mail della pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco degli ammessi al colloquio.** L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

#### **Art. 7 - Chiamata**

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.

Il direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

#### **Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale**

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari ad euro 34.898,06 corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti



dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato con cui verrà stipulato il contratto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

#### **Art. 10 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8336) e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it) – PEC: [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it)

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA**

POSTI	1
SETTORE CONCORSUALE	06/D4 Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MED/17 Malattie Infettive
REGIME DI IMPEGNO	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/ PROGRAMMA DI RICERCA	Combatting Bacterial Resistance in Europe – Molecules Against Gram Negative Infections COMBACTE –MAGNET” Grant Agreement n. 115737 IMI2 Joint Undertaking) <b>CUP: B35D17001030006</b>
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE	<b>Obiettivi scientifici</b> Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle malattie infettive resistenti alle terapie antibiotiche ad acquisizione nosocomiale e comunitaria. Dovrà impegnarsi nella ricerca volta alla definizione degli aspetti epidemiologici e clinici di tali infezioni, utilizzando un approccio multidisciplinare e traslazionale. Il ricercatore dovrà impegnarsi, in particolare: – nell'interpretazione e revisione critica della letteratura scientifica, con particolare riferimento all'analisi di studi epidemiologici e clinici in materia di patogeni multi-resistenti agli antibiotici ed al relativo sviluppo di meta-analisi – nel supporto al coordinamento di studi multicentrici internazionali, volti allo sviluppo di nuovi approcci metodologici per la valutazione dell'impatto clinico ed economico delle infezioni da patogeni antibiotico-resistenti – nell'elaborazione di applicativi di tipo predittivo in campo clinico e di nuovi modelli di sorveglianza, utili per lo sviluppo di interventi di stewardship antibiotica <b>Impegno didattico</b> Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica di supporto e frontale agli studenti nei corsi di studio che afferiscono alla Sezione di Malattie Infettive ed alla Scuola di Medicina e Chirurgia.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO	Massimo 60 ore
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE	12
LINGUA STRANIERA da accertare in sede di colloquio	Inglese
SEDE DI SERVIZIO	Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica
ATTIVITA' ASSISTENZIALE, SEDE DI SERVIZIO DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	L'attività assistenziale riguarderà i temi del ssd MED/17 con particolare attenzione agli aspetti delle infezioni batteriche da germi resistenti agli antibiotici e verrà svolta presso la Clinica delle Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

	Integrata di Verona. Il titolo di studio richiesto è il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e del Diploma di specializzazione in malattie Infettive o titolo equivalente
--	--



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA**

<b>POSTI:</b>	1
<b>SETTORE CONCORSUALE:</b>	06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate
<b>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</b>	MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio
<b>REGIME DI IMPEGNO</b>	Tempo pieno
<b>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</b>	<p>Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della biologia molecolare e cellulare dei tumori umani con particolare attenzione agli aspetti traslazionali della ricerca di anomalie molecolari delle neoplasie con potenziali sviluppi applicativi in campo clinico, diagnostico e terapeutico. In particolare, il ricercatore dovrà impegnarsi nell'utilizzo di procedure di analisi computazionale su dati di sequenziamento di neoplasie umane e nell'integrazione di essi con i dati clinicopatologici e con quelli prodotti da modelli in vitro e in vivo. I recenti avanzamenti nel campo del sequenziamento del DNA e dell'RNA hanno trasformato il campo della genomica, rendendo possibile l'ottenimento di grandi quantità di dati in modo rapido e a basso costo. Al fine di interpretare in maniera rapida e accurata tali dati è necessario integrare le metodologie per l'analisi di dati con un "background" di conoscenze specifiche delle neoplasie e della loro biologia al fine identificare le anomalie molecolari (mutazioni puntiformi, alterazioni genomiche numeriche e strutturali, variazioni di espressione) di interesse clinico. Il ricercatore dovrà quindi integrare le proprie conoscenze in campo biomolecolare con l'applicazione di strumenti bio-informatici per definire il significato biologico e patologico delle anomalie identificate, mediante l'utilizzo di strumenti di "pathway analysis", interrogazione di databases, ed integrazione dei dati computazionali con evidenze sperimentali. Progetto CARC del Centro di Ricerca Applicata ARC-NET</p>
<b>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</b>	<p><b>Obiettivi scientifici:</b> riguardano l'applicazione di metodologie biocomputazionali ai fini dell'identificazione di molecole e <i>pathways</i> alterate nei tumori gastroenterici, epatobiliopancreatici, ginecologici e cerebrali ai fini della loro subclassificazione molecolare e dello sviluppo di applicativi per diagnosi, prognosi e terapia. Tale attività andrà svolta in stretta collaborazione con le componenti clinico-assistenziali dell'Università e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata impegnate nella ricerca, diagnosi e cura di tali neoplasie.</p> <p><b>Attività didattica,</b> di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio: l'impegno didattico complessivo annuale consisterà nello svolgimento di attività di didattica di supporto e frontale agli studenti nei corsi di studio in</p>



	cui è impegnato il Dipartimento di afferenza e la Scuola di Medicina e Chirurgia (corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuola di dottorato e master); è prevista inoltre l'organizzazione e svolgimento di esercitazioni e di attività teorico-pratiche, assistenza agli esami di profitto, tutoraggio di laureandi, masterizzandi e dottorandi. L'impegno annuo complessivo è pari a 350 ore.
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'ammontare del numero di ore di didattica frontale gestite dal ricercatore saranno pari a 60, da distribuirsi in base alla programmazione didattica del Dipartimento.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Centro di Ricerca ARC-NET c/o Dipartimento di Diagnostica e Sanita' Pubblica - Verona